

TEMPI MODERNI

Periodico di informazione delle ACLI di Venezia



TEMPI MODERNI - Periodico trimestrale delle ACLI di Venezia - numero 02/2014 - Mestre-Venezia
Spedizione in A.P. - Art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 - DCI - VE

Giugno 2014

EDITORIALE: Renzi, Attendiamo le riforme ma con qualche perplessità

pag 2

**Tasi, caos e incertezze
Le Acli chiedono ai comuni di non sanzionare i ritardatari**

pag 2

Nuove convenzioni per gli iscritti FAP

pag 3

Incontri sulla Famiglia al Kolbe

pag 3

Europa Rischi tutto a Mira

pag 3

**Agorà, 20 scatti contro lo spreco
Una mostra fotografica sul tema dello spreco alimentare allestita nella sede provinciale Acli di Marghera**

pag 4

**PATRONATO ACLI
Disoccupazione: domande Aspi sempre numerose**

pag 6

**Grazie Marco Cè
Le Acli di Venezia ricordano il Patriarca emerito**

pag 7

Orari Uffici Caf

pag 8



TASI, CAOS E INCERTEZZE

Scadenza del pagamento della nuova tassa comunale TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) il **16 GIUGNO** e molta incertezza fino all'ultimo minuto.

Le Acli Provinciali di Venezia lanciano un appello ai comuni perché non sanzionino i contribuenti ritardatari dopo i ritardi delle de-

libere e le tempistiche strettissime. Il pagamento di questa nuova tassa è arrivato nel pieno della campagna fiscale. I comuni hanno avuto tempo fino al 23 maggio per definire le aliquote ma poi sono molte le variabili rimaste in sospeso e alcuni comuni non hanno deliberato in tempo. Molte persone sono

già passate per i nostri CAF per la dichiarazione dei redditi e non hanno ancora pagato la TASI. Ora dovranno tornare e i nostri centri rischiano il caos. Ci stiamo attrezzando dove possibile con dei volontari, ma non sappiamo quale sarà l'affluenza degli ultimi giorni.

di Cristian Rosteghin
Continua a pagina 2

RENZI, ATTENDIAMO LE RIFORME MA CON QUALCHE PERPLESSITÀ

di Mauro Papandrea
Presidente Acli Provinciali Venezia

A prescindere da ogni considerazione in merito all'elevata astensione, le scorse elezioni europee hanno dato un segnale chiaro e preciso e cioè la fiducia degli italiani nell'operato di Renzi dando al suo partito una percentuale di preferenza che non si ricordava dai tempi della democrazia cristiana. Un voto di preferenza che sembra trovare giustificazione più nella fiducia e speranza riposte nel nuovo leader del PD che non nel partito che lo stesso rappresenta.

Per contro la consultazione elettorale non ha premiato il movimento 5 stelle (ma teniamo presente che si tratta di un movimento che si è affacciato alle elezioni solo lo scorso anno) ed ha dimostrato la necessità per il centro-destra di individuare un nuovo credibile leader in grado di dare slancio alla coalizione. Il "declino" del suo leader storico e l'incapacità (o la mancanza di volontà) di individuare un suo successore rischiano di portare la coalizione di centro-destra ai suoi minimi storici. Nel mezzo evidenziamo l'avanzamento della Lega Nord, in

ripresa dopo le disavventure che hanno coinvolto il suo leader storico, ancora viva a capace di catalizzare voti nella nostra regione anche se con percentuali decisamente minori anche rispetto ad un recente passato.

Se è pur vero che si tratta di un voto per l'elezione del parlamento europeo, è un dato di fatto che tutti i partiti hanno cercato di dare allo stesso una valenza "nazionale". Se così è, gli italiani hanno dato una piena fiducia nell'operato del presidente del Consiglio Renzi al quale spetta ora il compito di non deludere le aspettative. A lui il compito, ma soprattutto il dovere di procedere con le annunciate riforme. In primis quella del mondo del lavoro in grado di dare un nuovo slancio alla ripresa. In questo ambito ci permettiamo di nutrire qualche dubbio in merito all'estensione della possibilità di stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato con 5 rinnovi acausali per un termine massimo di 36 mesi. Se uno dei problemi dei nostri giovani nel formare una famiglia è proprio la mancanza di

un lavoro stabile, qualche perplessità sul provvedimento nasce spontanea. Ed ancora una riforma costituzionale per superare il bicameralismo "perfetto" ed una legge elettorale che consenta ai cittadini di esprimere la propria preferenza sui candidati. Una legge che consente ai partiti di stabilire la graduatoria per l'elezione al parlamento è umiliante nei confronti di tutti i cittadini, in grado di discernere e scegliere un candidato che li rappresenti senza doversi necessariamente accontentare delle scelte operate dal partito. Ed inoltre una riforma del fisco che tenga conto finalmente del quoziente familiare. Elargire 80 euro è sicuramente una cosa importante, ma aiutare fiscalmente le famiglie con figli è cosa ancor più importante e doverosa (anche se forse porta meno voti).



Tasi, Caos e incertezze - continua da pagina 1

Alcuni comuni hanno inviato i bollettini a casa altri aprono appositamente degli sportelli per il pagamento, ma altri a pochi giorni dalla scadenza non hanno ancora deliberato. Il Governo Renzi ha propo-

sto di non sanzionare i ritardatari, ma la proposta è rimasta tale e ora vige la più totale incertezza. Come Acli Provinciali di Venezia facciamo pressione sui comuni perché non applichino sanzioni ai ritardatari

proprio a causa dei tempi ristretti e della scarsità di informazioni, e suggeriamo ai cittadini di rivolgersi ai propri comuni di appartenenza per avere in tempo tutte le informazioni del caso.

TASI è l'acronimo di *Tassa sui Servizi Indivisibili*, la nuova imposta comunale istituita dalla **LEGGE DI STABILITÀ 2014**. Essa riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale. La grande novità della **TASI** è che il

soggetto passivo non è solo il **PROPRIETARIO** a qualsiasi titolo dei fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, le aree scoperte e le aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ma anche l'**AFFITTUARIO**. La legge infatti stabilisce che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto

diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'**OCCUPANTE** però verserà solo una parte del totale compresa fra il 10% ed il 30% secondo quanto stabilito dal **COMUNE** nel regolamento della **TASI**.

UNA NUOVA GRAFICA PER TEMPI MODERNI

Il giornalino delle Acli Provinciali di Venezia si veste di nuovo. È questo un passo che rientra nella nuova attività di comunicazione finanziata con il 5x1000. A breve un restyling anche per il sito internet www.aclivenezia.it con l'obiettivo di essere sempre più vicini alle persone offrendo le informazioni più preziose sui servizi, le iniziative e le proposte Acli.

NUOVE CONVENZIONI PER GLI ISCRITTI FAP

Utili convenzioni per gli iscritti alla FAP Acli di Venezia, la Federazione Anziani e Pensionati delle Acli, che consentono interessanti sconti e trattamenti di favore a tutti coloro che presentano la tessera di iscrizione FAP. Tra queste la convenzione stipulata con l'**Ambulatorio Veterinario della Dr.ssa Pinato Daniela** situato in Via Nazionale 226/a - 30034 Mira (stesso immobile del negozio "Emporio del materasso") che dà diritto ad una riduzione del 10% sul prezzo. L' Ambulatorio svolge l'attività di medicina e chirurgia di piccoli animali da compagnia, animali non convenzionali (NAC) ed animali esotici. La dottoressa Pinato si occupa con passione degli animali bisognosi di cure effettuando visite, esami, ecografie, chirurgia e tutto ciò che necessita per il loro benessere ed è reperibile al 3384238192. Convenzione anche con la **Legga Consumatori Venezia**, associazione a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti. L'iscrizione, che avrebbe un costo di 30 euro, per gli iscritti

FAP è gratuita e può essere richiesta al momento dell'iscrizione o anche successivamente. Il recapito della Lega è sempre in Via Ulloa 3/a - 30175 Marghera VE ed il referente è il Dr. Patrizio Negrisolò reperibile, per appuntamenti o consultazioni anche telefoniche, il Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 al numero 0415314696 - 0415312307 (al risponditore digitare 1 e chiedere di poter parlare con il Dr. Negrisolò). Una convenzione è stata siglata con **Amplifon** e offre tra le varie agevolazioni un controllo gratuito dell'udito, la prova per un mese di qualsiasi apparecchio senza impegno di acquisto, uno sconto speciale del 15%, 3 anni di assistenza integrativa, copertura per smarrimento o furto e manutenzione programmata 3 volte l'anno. (contattare numero verde Amplifon 800444444). Chi dovesse necessitare del noleggino di autovetture può godere delle agevolazioni di **Europcar** contattando il customer service al numero 199307177 o all'e-mail

Contractual-Customer-Service@europcar.com. Importanti sconti e benefici sono riservati inoltre da parte di **Allianz Assicurazioni** e **Unipolsai** relativamente a pratiche di assicurazione auto, responsabilità civile auto e altri rischi della circolazione, prodotti e servizi assicurativi per le persone, la casa e vita. Condizioni economiche particolari sono offerte agli iscritti FAP anche da parte di **Banco Popolare**, che offre un "conto libretto" totalmente gratuito e **BNL**, che offre condizioni particolarmente agevolate per il conto corrente e i servizi collegati, quali finanziamenti, investimenti e protezione.

di Giorgio Sperti
Presidente FAP Venezia



Per ulteriori informazioni:
VENEZIA@FAP.ACLI.IT
Tel 0415314696 o 0415312307

INCONTRI SULLA FAMIGLIA AL KOLBE

Organizzato dal Circolo Acli G.A.M., Parrocchia Sacro Cuore e il Centro Culturale P.M. Kolbe, si è svolto presso il Centro Culturale Kolbe di Mestre un ciclo di tre incontri sul tema della famiglia. Giovedì 10 aprile è intervenuto Alessandro Polet, Presidente

del Laurentianum per parlare di "Problematiche familiari. Famiglia protagonista della vita sociale: utopia?", lunedì 28 aprile Maurizio Padovan, direttore dell'associazione Veneto Responsabile, ha spiegato "Cosa si intende oggi per famiglia: prove di costruzione

di un significato da condividere". Il ciclo si è concluso il 19 maggio con Ivano Spano, sociologo e psicanalista, e Giovanna Gazzoni, psicologa psicoterapeuta, intervenuti sul tema "Più esistenza e meno assistenza".

EUROPA RISCHIATUTTO A MIRA

Originale confronto tra i candidati alle Elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio 2014 il 9 maggio a Villa dei Leoni a Mira. Un vero e proprio

"rischiatutto" organizzato dal Circolo Acli Mira tra i candidati della circoscrizione NordEst di PD, NCD+UDC, Forza Italia, SEL e Movimento 5 Stelle.

Tutti i partecipanti sono stati omaggiati di una "Breve guida alle Elezioni Europee" realizzata dal Circolo ACLI di Mira.

News

AGORÀ, 20 SCATTI CONTRO LO SPRECO

di Paolo Grigolato

Vicepresidente delle ACLI Provinciali di Venezia

La mostra fotografica allestita alla sede Acli provinciali visitata anche dal Patriarca Moraglia

Dal 15 Marzo scorso fino al 30 Aprile, all'interno dei locali delle ACLI Provinciali a Marghera, sono stati esposti una ventina di quadri che formano la Mostra fotografica "Agorà Un percorso di riflessione per un mondo migliore". La scelta di realizzare questo percorso è nata dall'esigenza di creare uno spazio fisico per una riflessione su temi molto importanti per l'umanità intera e molto cari alla nostra Associazione. Il fatto di allestire la mostra all'interno dei locali della nostra sede Provinciale, che per sua natura servono a espletare servizi nei confronti dei cittadini, è stata un'occasione per ricordare che questa struttura prima ancora dell'erogazione di pratiche è sede dell'Associazio-

ne e casa dell'impegno sociale. Dall'inquinamento ambientale alle ingiustizie sociali, dalla crisi del lavoro allo spreco del cibo, questi i temi delle foto in un percorso dal forte impatto evocativo che ha voluto farci riflettere, al fine di riprodurre un'Agorà delle idee che ci aiuti ad appropriarci di quel diritto di cittadinanza che è necessario al creare le condizioni per un mondo migliore.

La Mostra ideata da I.P.S.I.A. la parte associativa delle A.C.L.I. che si propone di promuovere la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà tra i popoli e la diffusione di una cultura di Pace e finanziata con i soldi del 5x1000 delle A.C.L.I. Provinciali di Venezia, ha voluto porre l'attenzione

e proporre una riflessione sulle nuove povertà, sui nuovi disagi sociali.

Per arrivare infine alla denuncia dello spreco alimentare

come paradigma di una società che ha tra le sue debolezze maggiori proprio quella di far convivere il ricco Epulone e il povero Lazzaro, senza porsi il problema morale di questa disuguaglianza e senza tentare di guardare alle soluzioni praticabili.

La scelta di soffermarsi sul tema dello spreco alimentare vuole poi





essere un modo per iniziare una campagna di sensibilizzazione che ci condurrà come Associazioni all'Expo 2015 di Milano, centrata proprio sul tema del cibo e della sussistenza alimentare. È la prima volta che l'Esposizione Universale andrà a ospitare la Società Civile all'interno dei padiglioni fieristici. Un modo, si spera, finalmente nuovo di prova-

re a mettere assieme tutte le voci migliori per tentare di trovare assieme le soluzioni che da tempo l'umanità invoca.

L'11 Aprile il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia è venuto a visitare la mostra e a proporci una riflessione attorno ai temi trattati. E di grosso impatto nella sua comunicazione certamente è stato il passaggio in cui ha sotto-

lineato che «la cultura dello spreco ha tanti motivi, il primo dei quali è il consumismo che genera bisogni non necessari e che in realtà sono finalizzati al guadagno di qualcun altro. Ma dipende anche da una certa cultura quotidiana che deve essere cambiata per dare un valore al cibo. Alla cultura dello spreco si deve contrapporre nella vita quotidiana, familiare e personale, nelle scuole e negli oratori, quella

cultura che aiuta a dare il valore al cibo anche in una quantità tale che non può incidere in nulla. Io ritengo che anche un chicco di riso dimenticato nel piatto sia qualcosa che culturalmente deve essere superato.»

Il percorso di riflessione della mostra è racchiuso in un libretto a disposizione nelle sedi delle ACLI.





DISOCCUPAZIONE: DOMANDE ASPI SEMPRE NUMEROSE

Il Patronato Acli registra anche negli ultimi mesi un costante afflusso di disoccupati che fanno domanda di Aspi (Assicurazione Sociale per l'Impiego). «Purtroppo – spiega Fabio Pedron, Responsabile del Patronato Acli Venezia – non notiamo alcuna flessione nel numero di domande, con il coinvolgimento di tutte le categorie di lavoratori. Un fenomeno importante che sta vivendo negli ultimi anni un aumento generalizzato». Con il termine delle lezioni scola-

stiche sono numerosi in questo periodo dell'anno i lavoratori precari nell'istruzione che durante i mesi estivi non lavorano e che richiedono la disoccupazione. Molti anche gli stranieri, spesso con impieghi a termine e quindi ormai abituati alla pratica. «Spesso gli stranieri sono più informati degli italiani sui loro diritti».

Novità degli ultimi mesi è la possibilità di inoltrare la domanda di iscrizione al centro per l'impiego automaticamente nel momento in

cui ci si rivolge al patronato per la domanda Aspi.

Il servizio di assistenza nella domanda Aspi e mini-Aspi del patronato Acli è totalmente gratuito, così come sono gratuiti tutti gli altri servizi come le pratiche pensionistiche, gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, gli assegni familiari e le pratiche di maternità, i conteggi dei contributi e le pratiche per i pubblici dipendenti (ex inpdap).

ASPI (ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO)

L'Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpi) è un'indennità disoccupazione che spetta a tutti i lavoratori dipendenti che, dal 1° gennaio 2013, abbiano perduto involontariamente la propria occupazione di natura subordinata, ivi compresi, apprendisti, personale artistico subordinato, soci lavoratori di cooperativa, dipendenti a tempo determinato della Pubblica Amministrazione con inclusione dei lavoratori precari della scuola, lavoratori che hanno cessato il lavoro per dimissioni avvenute durante il periodo tutelato di maternità (da 300 giorni prima della data presunta del parto fino al compimento del primo anno di vita del figlio) o nei casi stabiliti dalla legge per giusta causa e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

REQUISITI

- essere in stato di disoccupazione involontaria, ai sensi del D.Lgs. 181/2000, art. 1, comma 2, lettera c);
- far valere almeno 2 anni di anzianità assicurativa;
- far valere almeno 1 anno di contribuzione contro la disoccupazione (contributo DS e ASpi) nel biennio precedente l'inizio del periodo di disoccupazione (per contribuzione utile al diritto si deve intendere anche quella dovuta ma non versata).

DURATA DELLA PRESTAZIONE

Durante il periodo transitorio della riforma (1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2015) per le prestazioni relative agli eventi intercorsi nell'anno 2013 la durata massima è pari a:

- 8 mesi per i soggetti con età anagrafica inferiore a cinquanta anni;
- 12 mesi per i soggetti con età anagrafica da 50 a 54 anni;
- 14 mesi per chi ha più di 54 anni.

QUANTO SPETTA

L'indennità mensile è rapportata alla retribuzione imponibile ai fini previdenziali degli ultimi due anni, ed è pari al:

- 75% della retribuzione mensile nei casi in cui tale retribuzione sia pari o inferiore ad un importo stabilito (pari per l'anno 2014 a 1.192,98 euro) e annualmente rivalutata sulla base della variazione annuale dell'indice ISTAT; più il 25% della somma eccedente la retribuzione di 1102,98 euro, fino al limite massimo di 1102,98 euro.

DECORRENZA: LA DOMANDA VA PRESENTATA ENTRO 2 MESI DAL'INIZIO DEL PERIODO INDENNIZZABILE (TERMINE PERENTORIO TRASCORSO IL QUALE SI PERDE IL DIRITTO ALLA DISOCCUPAZIONE) E DECORRE DALL'OTTAVO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL LAVORO.

MINI-ASPI

L'indennità di disoccupazione mini-ASpi spetta a tutti i lavoratori dipendenti che, dal 1° gennaio 2013, abbiano perduto involontariamente la propria occupazione di natura subordinata, ivi compresi, apprendisti, personale artisti-

co subordinato, soci lavoratori di cooperativa, dipendenti a tempo determinato della Pubblica Amministrazione con inclusione dei lavoratori precari della scuola, lavoratori che hanno cessato il lavoro per dimissioni avvenute durante il

periodo tutelato di maternità (da 300 giorni prima della data presunta del parto fino al compimento del primo anno di vita del figlio) o nei casi stabiliti dalla legge per giusta causa e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

GRAZIE MARCO CÈ

di Nello De Giulio

Una cerimonia sobria, ordinata, appena sottolineata dal suono delle campane, dalle bandiere a mezz'asta e dalla vistosa presenza del maxischermo e delle file di sedie predisposte nella Piazza per consentire a tutti di seguire le esequie.

Così s'è svolto l'estremo saluto di una città al suo Patriarca Emerito Marco che, a 12 anni dal suo avvicendamento, ha lasciato nella mente e nel cuore di quanti l'hanno conosciuto un ricordo bello della sua presenza a Venezia come pastore e come uomo.

In questi giorni molte personalità hanno tratteggiato sui media la sua biografia; credenti e non credenti hanno riconosciuto il significato alto del suo insegnamento e in particolare la sua testimonianza di "primo fedele", se così si può dire, di fatto rafforzato dai toni pa-

cati e dal rigore della fedeltà alla Parola e della contemporanea accessibilità della sua spiegazione, tipici del suo apostolato.

Le espressioni di cordoglio giunte da Papa Francesco, dal card. Scola e dal "prete veneziano", come ha voluto definirsi "don" Loris Capovilla, si sono associate a quelle di tanti che hanno accompagnato con la preghiera il ritorno alla Casa del Padre del Patriarca Marco.

Le ACLI veneziane avevano rinsaldato l'amicizia col Patriarca Marco accogliendo il suo invito a partecipare agli Esercizi Spirituali di Cavallino: un'esperienza bella di incontro con Dio e con i fratelli; la sua puntuale e autorevole presenza, talvolta condivisa fra i "banchi" con i partecipanti, diventava testimonianza vitale: non mancava

mai di ricordare il senso dei Sacramenti e della Liturgia, spesso soffermandovisi durante le celebrazioni eucaristiche, collegando a

questa "catechesi diretta" non solo l'ordinarietà che dovrebbe caratterizzare ogni comunità cristiana, ma la realtà del mondo, comprese le sue tragiche contraddizioni, e indicando nell'attenzione concreta agli ultimi uno dei doveri principali del credente cristiano.

Dio ha trovato in lui un "servo buono e fedele": non possiamo che chiederGli di dargli la Pace dei Giusti.





ORARI UFFICI CAF ACLI IN CAMPAGNA FISCALE

SEDE PROVINCIALE

Marghera - Via Ulloa 3/a
Tel. 041.5314696 Fax 041.5310335
Solo su appuntamento

MARTELLAGO

Via Friuli 26
Tel. 041.5400400
Solo su appuntamento

CHIOGGIA

Piazzale Poliuto Penzo 3
Tel. 041.400543
Solo su appuntamento

DOLO

Via Cairoli 57
Tel. 041.413841
Anche su appuntamento

SAN DONÀ DI PIAVE

Via Risorgimento 15
Tel. 0421.52383
Solo su appuntamento

VENEZIA CENTRO STORICO

Cannaregio 917 - Calle del Ferai - vicinanza Ponte dei 3
Archi
Tel. 041.8876319
Anche su appuntamento

ZELARINO

Via Castellana 72
Tel. 041.5462570
Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 09.30 alle 12.00
e dalle 15.30 alle 18.30

OLMO

Via Damiano Chiesa 9 - accanto alle Poste di Olmo
Tel. 041.5462566
Lunedì, Martedì, Venerdì e Sabato dalle 9.00 alle 12.00
Mercoledì e Venerdì dalle 15.30 alle 18.00

ZIANIGO

presso la Sede della Società Operaia di Zianigo
Mercoledì dalle 15.00 alle 17.30

CESAROLO

Piazzale della Chiesa
Martedì dalle 16.00 alle 18.30
Sabato dalle 09.00 alle 11.00

NOALE

c/o la Parrocchia del Centro
Mercoledì dalle 09.00 alle 11.00

MESTRE NORD

Mestre - Via Cà Rossa 127
Tel. 041.8626900
Solo su appuntamento

SPINEA

Piazza Marconi 25
Tel. 041.8626941
Anche su appuntamento

MIRANO

Via Gramsci 48/a
Tel. 041.5702031
Solo su appuntamento

MIRA

Via Gramsci 41
Tel. 041.421159
Anche su appuntamento

PORTOGRUARO

Via Seminario 21
Tel. 0421.72330
Sabato su appuntamento

SCORZÈ

Via Cercariolo 29
Tel. 041.5841548
Anche su appuntamento

ASSEGGIANO

Via Asseggiano 260/a
Tel. 041.907310
Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30
Martedì e Mercoledì dalle 15.30 alle 18.30

MAERNE

c/o Oratorio
Venerdì dalle 15.30 alle 18.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

FAVARO VENETO

Via Altinia 131 c/o Patronato Parrocchia S. Andrea
Lunedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

QUARTO D'ALTINO

Piazza S. Michele 50 c/o Parrocchia San Michele Arcangelo
Lunedì dalle 15.30 alle 18.30
Giovedì dalle 09.00 alle 12.00

ROBEGANO

Via XXV Aprile 34